

CONSAP INFORMA

Anno XIII n. 39

11 novembre 2017

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTI LA CONSAP CHIEDE AL CAPO DELLA POLIZIA LO SLITTAMENTO

SOMMARIO

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTI, LA CONSAP CHIEDE SLITTAMENTO.....1

FROSINONE: CONVEGNO NAZIONALE IN QUESTURA UN GRANDE SUCCESSO.....2

LA CONSAP AL CAPO DELLA POLIZIA SANARE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO CON MILITARI IN PENSIONI.....3

MOBILITÀ TOCCATA LA SOGLIA DEI 50 ANNI DI ETÀ MEDIA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO.....4

INCENDIATA AUTO DI UN SINDACALISTA DELLA CONSAP SOLIDARIETÀ E SOSTEGNO DA VERTICI NAZIONALI.....4

CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com
[@PoliziaConsap](https://twitter.com/PoliziaConsap)

Duole registrare ancora delle criticità, anche di carattere pratico, che rappresentano un inopinato ostacolo per il personale che volesse partecipare al concorso interno – per titoli - per 3286 posti per Vice Sovrintendente pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario numero 1/30 bis del 30 ottobre 2017. Oltre al ritardo, appena sanato, senza il quale sarebbe stato impossibile per gli interessati calcolare la posizione che gli consentisse o meno di partecipare al concorso per le diverse annualità, oltre a più di qualche “malumore” per la valutazione di titoli che ancora lascia spazio a sperequazioni e “vantaggi”, oltre alle numerosissime segnalazioni di fogli matricolari non aggiornati che di fatto renderanno difficoltoso per moltissimi colleghi il riconoscimento di titoli, si segnala anche come numerosi operatori non possano accedere né alle rispettive caselle di posta elettronica corporate né al portale “Doppiavella”, quindi accedendo al sistema di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Che vi fosse questo problema – da tempo molto tempo evidenziato - era ben noto ai competenti settori del Dipartimento, eppure si è semplicisticamente finto che non esistesse e così si è proceduto, ancor prima di sanare queste criticità, prevedendo procedure esclusive e tempi così ristretti che, ad oggi, molti temono di restare esclusi dal concorso a causa di quei problemi tecnici. E' evidente come questo causerebbe una invalidazione del concorso che certo nessuno auspica. Quindi, piuttosto che correre “ciecamente” verso un muro contro il quale l'impatto sarebbe inevitabile, si ritiene che i termini entro i quali presentare l'istanza debbano slittare per consentire a tutti gli aventi diritto di essere messi nelle condizioni di poter partecipare. Se così non avvenisse e si dovesse registrare la lesione del diritto di personale rappresentato da questa organizzazione, non potremo esserci dal ricorrere nelle sedi giudiziarie. Si resta, quindi, nell'attesa di una tempestiva risoluzione alla problematica posta.

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA ANNUALE



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



CONVEGNO NAZIONALE CONSAP SU PREVIDENZA E TUTELA LEGALE. UN GRANDE SUCCESSO



Stato alla prese con normative sempre più stringenti che accrescono i margini di responsabilità personale. Ad introdurre il convegno la giornalista Roberta Di Pucchio che ha brillantemente moderato l'evento presentando gli interventi che hanno caratterizzato i lavori introducendo gli interventi, fra i quali quello del Segretario Generale Vicario della Consap Stefano Spagnoli che ha porto i saluti della Consap e posto l'accento sull'azione sindacale a tutela del diritto delle previdenza e della tutela legale per gli operatori, a seguire ha preso la parola il Presidente della Consap Mauro Pantano che ha pre-

Alla presenza del Questore di Frosinone Filippo Santarelli la Consap ha celebrato presso la Questura della città laziale il convegno nazionale sul tema "Polizia di Stato, quali prospettive per Previdenza e Tutela Legale".

L'evento, come detto si è svolto nella sala Conferenze, ha visto la partecipazione di numerosi appartenenti alla Polizia di Stato, con una sala gremita per dibattere su due tematiche di scottante attualità, la previdenza, che si muove sotto la scure di interventi legislativi che rischiano di dilatare i tempi della quiescenza con assegni pensionasti "da fame" e la tutela legale che preoccupa uomini e donne della Polizia di

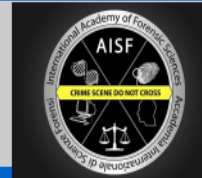
sieduto tutti gli incontri dipartimentali inerenti le problematiche; il Segretario Nazionale della Consap Gianni Valeri, il Dirigente Nazionale Consap Patrizio Del Bon, il Dott. Franco Goglia esperto in tutela legale nell'ambito bancario e finanziario.

Gli interventi dei relatori hanno dato spazio a riflessioni su argomenti molto cari ai Poliziotti, come le attuali normative che regolano la previdenza e la grave problematica della previdenza complementare che nella Polizia di Stato non ha ancora visto la luce. Al termine si è aperto un interessantissimo dibattito che ha coinvolto l'intera platea, con importanti e costruttive considerazioni.



FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Accordo fra Consap e AISF presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



PENSIONI: IL VIZIO ANTICO DI FARE “REGALI” ALLE FORZE ARMATE - LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Arriva da molto lontano nel tempo, questo atteggiamento, tutto italiano di discriminare le Forze di Polizia ad Ordinamento Civile, quelle che, detto per inciso erano state salutate da tutti i governi europei come un chiaro segnale della conquista della pace, cancellando secoli in cui, i militari hanno fatto i poliziotti, favorendo fatalmente i venti guerra che si sono tradotti in due dei più sanguinosi conflitti mondiali che hanno disintegrato l'Europa ed i suoi abitanti. Da molto lontano e da stranamente anche da molto a sinistra infatti si sarebbe portati a pensare che l'occhio riguardo ai militari dovrebbe arrivare dagli schieramenti politici di destra ed invece così non è: Fin dai tempi di Napolitano Ministro dell'Interno e del governo D'Alema, i militari e le loro ragioni sono stati da sempre interlocutori privilegiati ed inevitabilmente anche la nuova classe politica di sinistra si sta contraddistinguendo in queste esecrabili sperequazioni e disuguaglianze. Come non definire quantomeno esecrabile l'emanazione di una circolare del

Ministero della Difesa, guidata dalla piddina Roberta Pinotti, che ha esteso l'applicazione del moltiplicatore pensionistico alle Forze Armate, ignorando o meglio volendo ignorare che l'istituto era stato introdotto per compensare, a livello di Forze di Polizia civili, la disparità di trattamento a parità di funzioni offerta ai militari con l'istituto dell'ausiliaria. A pensar male si fa peccato ma certo è che la norma si va ad inserire, anzi entra a gamba tesa, in pieno dibattito sulle pensioni e sulle categorie usuranti da escludere per l'innalzamento dell'età. La Consap ha immediatamente intercettato la mossa della ministro della Difesa e ha chiesto con una lettera al Capo della Polizia di estendere il beneficio dell'opzione facoltativa anche in senso inverso, affinché non si incorra in una grave incostituzionalità ai sensi dell'articolo 97 della Legge fondamentale dello Stato. Di seguito potrete leggere la lettera inviata dal Segretario Generale Vicario della Consap Stefano Spagnoli che chiede un autorevole per sanare la disparità di trattamento.



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETARIA GENERALE

prot. n. 700/17/S.G.

Roma, 4 ottobre 2017

OGGETTO: regime pensionistico - disparità di trattamento fra forze di polizia civili e militari - estensione del beneficio.

Sig. Capo della Polizia
Prefetto Franco Gabrielli
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica sicurezza
R o m a

Ill.mo Signor Capo della Polizia,

ritengo doveroso sottoporre alla sua autorevole attenzione la discriminazione determinatasi recentissimamente in tema di quiescenza fra le Forze di Polizia ad ordinamento militare e le Forze di Polizia ad ordinamento civile, in danno di quest'ultime.

Tutto nasce dall'emanazione di una circolare del Ministero della Difesa, precisamente in data 27 ottobre u.s., che facendo riferimento al decreto legislativo del 29 Maggio 2017, n. 94, riguardante l'esercizio dell'opzione dell'incremento del montante individuale dei contributi ai fini del computo della pensione, in alternativa al collocamento in ausiliaria, consente al personale militare di optare (su base volontaria) per l'istituto del "moltiplicatore". Ciò può avvenire in seguito alle modifiche all'art. 3 - comma 7 del decreto legislativo 30 Aprile 1997, n.165 operate dal richiamato decreto Legislativo n.94/2017.

Questa disposizione ministeriale della Difesa, a nostro parere, ci pone di fronte ad una lesione grave del principio di: "uguaglianza, buon andamento e imparzialità della P.A." sancito nell'art. 97 della nostra carta costituzionale.

In sostanza questa norma andrebbe a vanificare il ruolo compensativo che era stato introdotto con l'istituto del "moltiplicatore" ad esclusivo appannaggio delle Forze di Polizia ad ordinamento civile a fronte dell'istituto dell' "ausiliaria" riconosciuto solo alle Forze Armate, affievolendo così le disparità di trattamento a parità di funzione.

Infatti l'opzione facoltativa, adesso riconosciuta alle Forze Armate, di poter fruire del "moltiplicatore", consente al personale militare di poter andare in pensione prima del limite di età rispetto al personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e godere, nel contempo, di un regime pensionistico complessivo più vantaggioso rispetto agli omologhi ad ordinamento civile.

A nostro parere, in una fase in cui la materia pensionistica sta assumendo caratteri di allarme sociale per i rischi di innalzamento dell'età e di un assegno sempre meno consistente a livello economico a causa delle riforme, questa disparità di trattamento racchiude elementi di destabilizzazione e sconcerto in seno alle Forze di Polizia ad ordinamento civile.

Per le ragioni di cui sopra, confidando nella sua dimostrata sensibilità ed attenzione verso il personale, Le chiedo, Signor Capo della Polizia, un autorevole intervento affinché si possa avviare l'immediata estensione del beneficio a tutto il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile per non incorrere nella succitata violazione dell'articolo 97 della Carta Costituzionale.

Con rinnovata stima La saluto cordialmente.

Il Segretario Generale Nazionale Vicario
Stefano SPAGNOLI

Firmato in originale agli atti di questo ufficio



Dalla tua pagina facebook vai su CERCA in alto a sinistra e digita Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia

MOBILITA' TEMPI PIU' BREVI PER L'INOLTRO DOMANDE, MA L'ETA' MEDIA HA RAGGIUNTO I 50 ANNI

Riunione sulla mobilità del personale della Polizia di Stato, alla presenza del Capo della Polizia Franco Gabrielli, dal Direttore Centrale delle Risorse Umane Mario Papa, dal Capo della Segreteria del Dipartimento della P.S. Enzo Calabria, dal Direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti ed Agenti Tiziana Terribile e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali d.ssa Maria De Bartolomeis. Il prefetto Gabrielli ha reso noto alle rappresentanza del personale l'avvio della sperimentazione di un software in uso al Cenaps con lo scopo favorire chiarezza e trasparenza che inizialmente riguarderà Sovrintendenti, Assistenti e Agenti. Sarebbe inoltre in via di

definizione il sistema per l'inoltro delle domande che dovrebbe restringere i tempi necessari a garantire la mobilità. Si è evidenziata inoltre l'urgenza di definizione degli organici e si è parlato anche di età media complessiva. Secondo i dati forniti dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza ad oggi l'età media del personale di polizia si avvicina ai 45 anni complessivi mentre nelle Questure l'età media ormai sfiora ed in alcuni casi supera i

50 anni, inoltre sempre secondo i dati forniti nei prossimi dodici mesi saranno avviati a quiescenza non meno di quarantamila operatori



BRUCIATA L'AUTO DEL SINDACALISTA CONSAP PERSIA, SOLIDARIETA' E SOSTEGNO AL COLLEGA

Potrebbe essere di natura dolosa il rogo della vettura di Uccio Persia, agente del Commissariato di pubblica sicurezza di Trani e segretario generale provinciale del Consap. Il suo veicolo, parcheggiato in via Superga, fra viale Spagna e via Parini, è stato semi distrutto dalle fiamme ieri notte.

Sul posto i vigili del fuoco ed una pattuglia della Polizia. Potrebbero essere utili, per una più precisa ricostruzione dei fatti, le immagini della videosorveglianza.

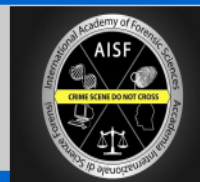
«Sono molto amareggiato per l'accaduto - ha dichiarato Persia a Trani news durante le operazioni di spegnimento della vettura e accertamento dei fatti -, ma, paradossalmente, l'episodio mi conforta perché evidentemente, io e i miei colleghi, stiamo facendo bene il nostro lavoro al punto da avere dato probabilmente

fastidio a qualcuno. Questo rafforza in noi il convincimento ad andare avanti, nel solo obiettivo della difesa dei diritti del cittadino».

La Segreteria Generale Nazionale del sindacato di polizia ha espresso piena solidarietà e sostegno al dirigente sindacale.



FORMAZIONE PROFESSIONALE
Accordo fra Consap e AISF presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone





CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



**NUOVA POLIZZA
PER GLI ISCRITTI
ALLA CONSAP**

La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org